Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

· debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato e per la liquidazione delle competenze accessorie ai dirigenti	£.	3.050 milioni
· debiti per interventi assistenziali che non è stato possibile erogare entro la chiusura dell'esercizio	£	146 milioni
· debiti per indennità rimborso missioni	£.	62 milioni
· debiti per straordinari da liquidare	£.	152 milioni
· altri debiti	£.	41 milioni
· debiti per erogazione di mutui concessi al personale	£.	370 milioni
Totale	£.	3.821 milioni

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al premio di produzione al Personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione, congiuntamente all'indennità a titolo di retribuzione accessoria ai Dirigenti graduata in relazione al concreto raggiungimento in qualità di obiettivi prefissati (art. 7 C.C.N. per i dirigenti degli Enti Privatizzati).

I debiti per mutui concessi al personale rappresentano somme deliberate ma non ancora erogate ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

I debiti verso amministratori e sindaci per £. 203 milioni rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2001.

Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituto dalle seguenti voci:

· debiti per IRPEG	£.	76.141 milioni
· debiti per IRAP	£.	1.518 milioni
· debiti per trattenute su redditi da lavoro	£	1.810 milioni
· debiti per trattenute su redditi da pensione	£.	32.389 milioni
· debiti per addizionale IRPEF regionale/comunale	£.	11 milioni
Totale	£.	111.869 milioni

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per £. 1.416 milioni riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2001 da versare entro il mese successivo.

Il saldo dei debiti diversi è così costituito:

· debiti v/terzi per ritenute volontarie su retribuzioni del personale	£.	13 milioni
· debiti per premi assicurativi da versare	£.	5.285 milioni
· debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali	£.	653 milioni
· debiti per prestazioni dell'ex fondo di previdenza integrativo del personale	£.	468 milioni
· debiti per depositi a garanzia obblighi contrattuali	£.	4.094 milioni
· debiti per partite varie da sistemare	£.	1.502 milioni
· debiti per sottoscrizione partecipazione	£.	2.293 milioni
· altri debiti	£.	2.581 milioni
Totale	£.	16.890 milioni

I debiti per premi assicurativi rappresentano il debito al 31 dicembre per i premi versati dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione, inoltre premi versati dagli iscritti relativi alla polizza malattia e infortuni da versare alle Assicurazioni Generali.

Il saldo dei debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che saranno riemessi nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per prestazioni dell'ex fondo di previdenza integrativo si riferiscono a prestazioni dovute a ex dipendenti pensionati del Fondo medesimo.

I debiti per depositi a garanzia per obblighi contrattuali si riferiscono per £. 3.894 milioni a quanto depositato dai venditori a copertura di maggiori imposte accertate, ma contestate, nei confronti di ex Società immobiliari dell'Ente, e per £. 200 milioni a quanto trattenuto in garanzia in sede di acquisto alla società venditrice del complesso immobiliare in Roma – Via A. Magliani, somma non ancora non restituita in presenza di crediti dell'Ente per maggiori importi in contenzioso giudiziale.

I debiti per partite da sistemare rappresentano la contropartita dei crediti iscritti nell'attivo riferiti a somme già incassate per contributi e fitti, non ancora attribuite ai conti di entrata. I conti di debito trovano la contropartita nella rilevazio-

ne delle entrate registrate sui conti bancari.

I debiti per "sottoscrizione partecipazione" si riferiscono all'importo residuo da versare al 31.12.2001 per la partecipazione al fondo chiuso mobiliare "The European Small Caps Company ltd".

Tra gli "altri debiti" le somme di maggior consistenza si riferiscono:

per £. 278 milioni a somme c/terzi trattenute su pensioni; per £. 122 milioni a spese sostenute dalla società venditrice dell'immobile in Latina-Via dei Romagnoli; per £.286 milioni a documenti di spesa relativi alle gestioni degli amministratori esterni ancora da liquidare, per £. 414 milioni a somme trattenute su erogazioni pensionistiche quale "Contributo di solidarietà" di cui all'art. 37 comma 1 L. 488 del 23/12/99, per £.52 milioni a somme da versare all'Ascotributi a titolo di rimborso contributi di cui agli artt. 60/61 Dlgs. 112/99; per £. 632 milioni a somme relative a contributi incassati da trasferire ad altri enti di cui alla L. 45/90; per £. 557 milioni a depositi cauzionali versati dai locatari degli immobili dismessi in Piacenza-Via dei Mille e in Roma-Via Farini da trasferire agli acquirenti e a cedole del deposito cauzionale in titoli costituito dalla Soc. Atahotels; per £. 240 milioni a numerosi altri debiti di modeste entità.

Mutui e prestiti passivi

Il saldo dei mutui e prestiti passivi rappresenta l'indebitamento a lungo termine, per £.124 milioni, a fronte del residuo capitale dopo il pagamento delle rate 2001 dei contratti di mutuo fondiario accollati a suo tempo in occasione di vari acquisti immobiliari.

Ratei e riscontri passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Ratei passivi	2.993.101.287	2.242.946.127	750.155.160
Risconti passivi	371.698.607		371.698.607
Totale	**3.364.799.894**	**2.242.946.127**	**1.121.853.767**

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da imposte sul "capital gain" relativamente alle operazioni in titoli il cui pagamento da parte dei gestori del patrimonio mobiliare è avvenuto nel corso del 1° trimestre 2002, oltre a manutenzioni di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2002.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito da due voci: la riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, pari a £. 7.577.175.196.978, e l'avanzo economico dell'esercizio ammontante a £. 663.029.150.225.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31.12.2001 ascende a £. 8.240.204.347.203, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449.

Conti d'ordine

Il saldo dei conti d'ordine iscritto in bilancio è costituito dalle seguenti voci:

CONTI D'ORDINE ATTIVI		CONTI D'ORDINE PASSIVI	
Descrizione	**Valore al 31.12.2001**	**Descrizione**	**Valore al 31.12.2001**
Immobilizzazioni da acquistare	40.217.878.866	Fondi per acquisto di immobilizzazioni	40.217.878.866
Beni di terzi in cauzione/garanzia	72.523.572.855	Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	72.523.572.855
Totale	**112.741.451.721**	**Totale**	**112.741.451.721**

Nella voce Immobilizzazioni da acquistare, £. 40.194 milioni si riferiscono agli impegni di spesa per lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà della Fondazione per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati entro l'anno 2001, mentre £. 24 milioni riguardano impegni di spesa per lavori di miglioria da effettuarsi relativamente allo stabile locato dall'Ente in Via Torino 98/Piazza della Repubblica, nonché acquisto di mobili e impianti da destinare alle sedi dell'Ente.

La voce "Beni di terzi in cauzione/garanzia" riguarda innanzitutto le garanzie rilasciate da Atahotels S.p.a. all'ENPAM a seguito della transazione del dicembre 1997 a fronte delle obbligazioni della suddetta società assunte per il pagamento dilazionato di debiti pregressi; le garanzie sono costituite da iscrizione ipotecaria per £. 15.000 milioni a favore dell'Ente su un complesso alberghiero in Civitella Paganico (GR) di proprietà della società Hotel Terme di Petriolo S.r.l., disponibile a concedere la garanzia, e da titoli rilasciati a cauzione dalla società Atahotels per £. 1.900 milioni. Nella voce sono inoltre comprese fidejussioni a titolo di cauzione rilasciate da locatari per £. 11.076 milioni, rilasciate dagli Amministratori delegati per £. 9.820 milioni, garanzie di reddito, garanzie per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, e garanzie di contratti per forniture di servizi vari (pulizie uffici, fornitura buoni pasto, ecc.) per £. 34.727 milioni.

CONTO ECONOMICO

COSTI

Descrizione	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Prestazioni del Fondo di previdenza generale Quota "A"	271.152.429.980	263.294.700.384	7.857.729.596
Prestazioni del Fondo della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	19.340.697.494	17.983.596.076	1.357.101.418
Prestazioni del Fondo di previdenza medici di medicina generale	941.239.661.792	893.143.181.410	48.096.480.382
Prestazioni del Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	226.367.533.264	210.272.689.443	16.094.843.821
Prestazioni del Fondo di previdenza specialisti esterni	56.817.809.054	54.804.517.142	2.013.291.912
TOTALE	**1.514.918.131.584**	**1.439.498.684.455**	**75.419.447.129**

Prestazioni previdenziali e assistenziali

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale – Quota "A": La voce include le spese delle prestazioni erogate in base alle norme del regolamento del Fondo di previdenza generale riferite alla Quota "A".

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni integrative (assistenziali), nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art.7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379.

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art.6 della Legge 15.4.1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto della situazione patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo della libera professione Quota "B" del Fondo Generale: nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale. La spesa si riferisce anche ai trattamenti derivanti da contribuzione volontaria.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale del Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali, del Fondo di previdenza specialisti esterni: la spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti ed alla indennità in luogo di pensione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di malattia di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE

La spesa riguarda i costi di cui alla tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Personale in servizio	40.628.277.466	38.112.998.766	2.515.278.700
Personale in quiescenza	1.688.797.639	1.417.052.011	271.745.628
Acquisti	631.737.365	673.765.904	-42.028.539
Spese per servizi	18.045.136.679	12.812.191.275	5.232.945.404
Spese per godimento beni di terzi	2.287.475.695	2.270.743.890	16.731.805
TOTALE	**63.281.424.844**	**55.286.751.846**	**7.994.672.998**

Personale in servizio: la spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, nella quale sono inclusi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 2001.

La novità fondamentale dell'anno 2001 in materia di personale è rappresentata dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente, sia di quello del personale non dirigente che di quello del personale dirigen-

te. I nuovi contratti collettivi stipulati rispettivamente il 23.7.2001 ed il 4.10.2001 disciplinano il trattamento giuridico del personale per il quadriennio 2000-2003 ed il trattamento economico per il biennio 2000-2001.

Nel corso del 2001, a seguito dei predetti rinnovi contrattuali, si è provveduto a corrispondere l'incremento del 4,9% dei minimi contrattuali a decorrere dall'1.1.2001 oltre al riconoscimento dell'indennità una tantum per l'anno 2000 per un costo di £. 536.000.000.

E' stato inoltre applicato l'accordo relativo alla copertura sanitaria integrativa a favore del personale dipendente con la costituzione di apposita polizza di assicurazione per il rischio di malattia a decorrere dall'aprile 2001 per un costo di esercizio di complessive £. 121.000.000.

A valere per l'anno 2001, come per l'esercizio precedente, a seguito dell'accordo sindacale avvenuto in data 7.2.2002, l'importo annuo massimo spendibile per il premio aziendale di risultato, pari al 20% delle retribuzioni tabellari annue del personale, è stato incrementato di complessive £. 400.000.000.

Tenuto conto della situazione di carenza del personale rispetto alla dotazione organica, nonché delle esigenze di implementazione ed adeguamento dei programmi e delle procedure informatiche, si è fatto consistente ricorso allo strumento del lavoro straordinario per una media di n. 172 ore annue pro capite riferite al personale con qualifica non dirigenziale e comprensive anche delle ore di lavoro domenicali.

Circa le assunzioni e le cessazioni dal servizio nel corso dell'anno si specifica che a fronte di n. 25 cessazioni dal servizio intervenute nel 2001, si è proceduto nel corso dell'anno ad attivare n. 34 assunzioni di personale a tempo indeterminato.

La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato ha subito nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

· Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	464
· Cessazioni	n.	25
· Assunzioni di personale	n.	34
· Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	473*

* di cui n. 3 dipendenti part-time

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

	Personale in servizio		Dotazione organica	
Dirigenti	n.	17	n.	28
Area professionale	n.	19	n.	24
Area A	n.	87	n.	120
Area B	n.	207	n.	216
Area C	n.	110	n.	118
Area D	n.	33	n.	31
Totale	**n.**	**473**	**n.**	**537**

Personale in quiescenza: con l'approvazione del collegato alla Finanziaria 1999 sul lavoro (art. 64 Legge 144/99) è intervenuta una nuova disciplina in materia di previdenza integrativa del Personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70, avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati, che ha disposto la soppressione dei Fondi integrativi già costituiti presso gli Enti medesimi a decorrere dal 1.10.1999.

A favore del personale iscritto viene riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo calcolato secondo le normative regolamentari in vigore nei predetti Fondi e sulla base delle anzianità contributive maturate al 30 settembre 1999.

Il trattamento così calcolato e rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT viene erogato in aggiunta ai trattamenti pensionistici liquidati a carico dei regimi obbligatori di base.

Dalla base di soppressione del Fondo è stata disposta inoltre la cessazione delle contribuzioni ivi previsti ed istituito un contributo di solidarietà a carico dei dipendenti iscritti pari al 2% delle prestazioni integrative erogate o maturate presso il Fondo medesimo (£. 46 milioni).

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

Con uno o più decreti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, saranno emanate disposizioni regolamentari per l'attuazione dell'articolo di legge di cui trattasi.

In attesa dei decreti attuativi l'Ente ha provveduto a determinare, salvo conguaglio, il contributo di solidarietà istituito dalla norma in base alla prestazione integrativa minima di cui all'art. 24, 3° comma del Regolamento del Fondo ed a trattenere l'importo così calcolato sia dalle prestazioni integrative in essere che dalle retribuzioni del personale in servizio iscritto al Fondo Integrativo.